

Scuola Dell'infanzia Paritaria Sacro Cuore

**ANNO
SCOLASTICO
2020/2021**



PTOF Piano

Triennale dell'Offerta Formativa

Via Marconi, 9 - 35010

Tel 049-700766

PRINCIPI ISPIRATORI

Come Scuola dell'Infanzia siamo attenti alle caratteristiche del bambino dai 3 ai 6 anni e a tutte le dimensioni del suo sviluppo evolutivo in un clima di serenità, di spontaneità e d'impegno per un'educazione integrale.

La Scuola dell'Infanzia " Sacro Cuore", situata in Via Marconi, 9 a Cadoneghe (PD), apre le sue porte ai piccoli nel 1972

Fin dai primi anni, la Scuola è profondamente inserita nel contesto cittadino, dove cerca di dare risposte alle esigenze di tutti, specialmente alle famiglie più bisognose, proprio come voleva la nostra Fondatrice Madre Isabella De Rosis (nata a Rossano Calabro - CS - il 09.06.1842 e morta a Napoli l'11.08.1911).

L'Istituto è associato per l'aspetto formativo - didattico e disciplinare, alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne).

E' associato all'A.G.I.D.A.E. (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica) di cui adotta il C.C.N.L. regolante i rapporti di lavoro con i propri collaboratori laici dipendenti docenti e non docenti.

Attraverso tali organismi partecipa alla consulta della Scuola Cattolica della CEI e dell'CNPI.

La Scuola dell'Infanzia accompagna nel percorso educativo - formativo gli alunni dai 3 ai 6 anni, provenienti dallo stesso quartiere e da zone limitrofe, essendo ubicata in una zona cerniera, le cui famiglie hanno liberamente scelto, con diverse motivazioni, di educare i propri figli in un Istituto cattolico, accettandone il P. E. e il P.T. O. F.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Dal curriculum al quadro di riferimento della progettazione

Attraverso un curriculum di qualità, strutturato per obiettivi comuni e condivisi, è possibile sviluppare il linguaggio e le abilità cognitive, sociali, emotive e fisiche dei bambini, per favorire lo sviluppo di tutto il potenziale dei bambini, tenendo in considerazione i loro diversi interessi e bisogni in una prospettiva olistica. Nel curriculum si deve realizzare una combinazione positiva di educazione e di cura, che promuova il benessere dei bambini, una sicura immagine di se stessi e una loro attiva partecipazione alle occasioni di apprendimento.

La progettazione curricolare ha come quadro di riferimento normativo e programmatico tre documenti fondamentali:

- 1. Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 2012;**
- 2. Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018;**
- 3. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018.**

Indicazioni Nazionali 2012

Nel documento Indicazioni Nazionali del 2012, a cui si rimanda anche nel d.lgs.65/2017 che istituisce il sistema educativo

- 1. Il consolidamento dell'identità;**
- 2. Lo sviluppo dell'autonomia;**
- 3. L'acquisizione di competenze;**
- 4. L'avvio alla cittadinanza.**

Queste quattro finalità sono raggiungibili all'interno dei quali gli insegnamenti accolgono,valorizzano ed estendono le curiosità,le esplorazioni,le proposte dei bambini e creano occasioni di crescita, favorendo così l'organizzazione di ciò che i bambini stanno scoprendo e il graduale sviluppo della competenza nella sua globalità.

Cinque sono i campi di esperienza declinati nelle indicazioni nazionali 2012:

- 1. Il sé e l'altro;**
- 2. Il corpo e il movimento;**
- 3. Immagini,suoni,colori;**
- 4. I discorsi e le parole;**
- 5. La conoscenza del mondo.**

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

- Lo sviluppo di competenze di cittadinanza**
- La presenza pervasiva del digitale**
- La sicura padronanza delle competenze nella lingua italiana**
- Il valore della statistica**

- La geografia come sapere di confine
- Il tema della sostenibilità

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multi linguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale

8. Competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturali: è il metodo della scoperta e del trovare, scoprire e consiste nell'accompagnare e invitare il bambino a partecipare attivamente ai percorsi di scoperta

BREVE GLOSSARIO METODOLO

METODO EURISTICO PARTECIPATIVO:

è il metodo della scoperta e del trovare, scoprire e consiste nell'accompagnare e invitare il bambino a partecipare attivamente ai percorsi di scoperta e di ricerca azione nel contesto del gruppo, accrescendo la sua autonomia, stimolando l'interesse, la curiosità e la collaborazione.

OUTDOR TRAINING: è una metodologia basata sull'apprendimento esperienziali, che si sviluppa prevalentemente in attività all'aria aperta, in cui i bambini vengono coinvolti su un piano fisico, cognitivo, emozionale e relazionale, sviluppando competenze trasversali quali spirito di squadra, leadership, tenacia, creatività, flessibilità e resilienza.

METODO ATTIVO e LEARNING BY DOING: sono i metodi dell'attivismo pedagogico di Maria Montessori, in cui il bambino è protagonista attivo del processo educativo, vive attivamente la propria crescita attraverso il fare e l'esperienza diretta nei laboratori, interiorizzando, pensando e avendone consapevolezza (learning by thinking), operando

pensando, riflettendo, discutendo con se stessi e con gli altri (cooperative learning) per sviluppare conoscenze e abilità cognitive, personali e sociali trasversali.

ROLE PLAYING : è il metodo in cui il bambino, immedesimandosi nel gioco di ruolo e sperimentando tecniche specifiche (drammatizzazioni, sketch, scenette, interviste, discussioni, ecc.), mette in gioco tutta la sua persona, a livello fisico ed emotivo, sviluppando l'autostima e la creatività.

STEM – STEAM – STREAM : si tratta, più che di un metodo, di un nuovo paradigma educativo che nasce dall'acronimo riferito alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM), a cui si è aggiunta l'arte

(STEAM) e, in un secondo momento, la lettura (STREAM), basato su applicazioni reali e autentiche, partendo dal metodo scientifico applicato alla vita quotidiana, consente ai bambini di mettere in campo creatività e capacità di problem solving per acquisire competenze trasversali e interdisciplinari.

I NOSTRI PROGETTI

I PERCORSI OPERATIVI PER TUTTI

PERCORSI OPERATIVI GENERALI

Il nostro percorso didattico si basa sui progetti e sui laboratori.

I laboratori sono importanti sulla continuità fra attività scolastiche ed extrascolastiche del bambino, il quale apprende e rafforza le conoscenze e le competenze, imparando a rappresentare simbolicamente i dati delle proprie esperienze, a mettersi in relazione con gli altri e con le regole di vita quotidiana.

PROGETTO ACCOGLIENZA LABORATORIO ACCOGLIENZA

Ambiente scuola – amicizia -gioco

PROGETTO COLORI LABORATORIO COLORI

Colori- Rispettare il colore-Ritmi cromatici

PROGETTO STAGIONI LABORATORIO STAGIONI

Autunno – Inverno – Primavera – Estate

PROGETTO FESTE LABORATORIO FESTE

Compleanno - Festa dei nonni – Natale – Carnevale - Pasqua - Festa del Papà e della Mamma

PROGETTO ALIMENTAZIONE E SALUTE (EXPO) LABORATORIO ALIMENTAZIONE (Uscita 0 km)

Alimenti – Cibi – Pasti – Alimentazione corretta

PROGETTO CORPO E PSICOMOTORICITA' LABORATORIO CORPO

Parti del corpo - Igiene – Movimenti – Motricità – Coordinazione

PROGETTO AMBIENTE E RICICLAGGIO LABORATORIO AMBIENTE

Natura – Animali- Ecologia –Rispetto – Pericoli – Sicurezza

PROGETTO TEMPO LABORATORIO TEMPO

Giorno/Notte – Settimana – Mese – Calendario – Sequenza

PROGETTO ARTE E MUSICA LABORATORIO ARTE E MUSICA

Tecniche grafico – pittoriche – Strumenti musicali – Teatro

PROGETTO DI LINGUA INGLESE

PROGETTO MULTICULTURALITA' LABORATORIO MULTICULTURALITA'

Continenti – Pace- Amicizia

PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE LABORATORIO SEGNALI STRADALI

Norme di comportamento – Simboli e segnali stradali – Mezzi di soccorso

LABORATORIO LOGICA (medi e grandi)

Forme – Trovare soluzione – Discriminare – Seguire criteri – Riflessione – Seriazioni

PROGETTO PRECALCOLO (metodo MIUR) (medi e grandi)

Cifre – Operazione – Confronti – Contare - Raggruppamenti – Insiemi - - Inserto

PROGETTO PRESCRITTURA (Metodo Venturelli) (medi e grandi)

Grafismi – Copiare scritte – Ripassare o colorare scritte – Lettere dell'alfabeto: vocali e consonanti

PROGETTO ORTOLANDIA (Service learning)

Collaborazione con la scuola Francesco D'Assisi

PROGETTO BIBLIOTECA - LETTURA(con la primaria)

PROGETTO CODING un'attività di coding unplugged per giocare con i bambini a muoversi nello spazio scuola e introdurli, divertendosi, al pensiero computazionale.

FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

a) La scuola è aperta dal mese di settembre al mese di giugno, dal lunedì al venerdì con il seguente

orario: dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Il servizio funziona secondo calendario regionale che fa riferimento a quello stabilito dal MIUR (salvo modifiche autorizzate).

b) Gli orari e i giorni di apertura sono soggetti a variazioni secondo quanto determinato dalla normativa vigente sulla scuola dell'infanzia o da quanto previsto dal P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa).

c) E' attivata l'entrata anticipata, a partire dalle ore 7.30 e l'uscita posticipata sino alle ore 18.00. Chi intende usufruire dell'orario anticipato e/o posticipato è tenuto a

compilare accuratamente l'apposito modulo presente in scuola e accettarne le condizioni. L'entrata al mattino è consentita

fino alle ore 9.00. L'uscita pomeridiana è consentita dalle ore 12.45 alle ore 13.15, e dalle 15.30 alle 15.50

- Le quote a carico delle famiglie per l'anno scolastico 2019/2020 sono le seguenti:

- Iscrizione annuale euro 100,00;

- Retta mensile euro 120,00(uscita ore 13.00)

Uscita ore 13.00 con la mensa euro 240,00

Uscita ore 16.00 euro 250,00

Uscita ore 18.00 euro 260,00;

- iscrizione del bambino impegna la famiglia a versare la quota mensilmente, anche nel caso il bambino non frequentasse o

frequentasse saltuariamente. La possibilità di ritirare il bambino anticipatamente rispetto orario prestabilito non comporta la riduzione di nessun importo.

- Alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini compresi nella fascia di età come da norma

di legge;

- La domanda d'iscrizione deve essere presentata, di norma, entro il 31 gennaio di ogni anno.

- All'atto dell'iscrizione la scuola consegna il prospetto delle rette da versare nell'anno scolastico.

che si andrà e frequentare nonché il PTOF che i genitori sono tenuti a firmare per conoscenza e per accettazione su apposito

registro impegnandosi a rispettarli e a collaborare con la scuola per la loro attuazione, per il tempo che il bambino frequenterà la stessa;

- Con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo mensile,

Confermata l'iscrizione non verrà rimborsata la quota in caso di ritiro.

Se il ritiro avviene in corso d'anno, senza preavviso di tre mesi e senza congrua motivazione, i genitori dovranno provvedere a versare il contributo fino alla fine dell'anno scolastico;

- La retta va pagata tramite Banca o tramite POS entro il 10 del mese.

- In caso di malattia e assenza giustificata e continuativa per 5 gg ci sarà un conguaglio a

giugno. In caso di ritiro di un bambino, si dà comunicazione almeno 8 giorni prima

alla segreteria, tramite mail o dichiarazione cartacea. Il contributo è dovuto per intero.

-Il totale dei bambini presenti a scuola è 33.

- I bambini che restano assenti più di sei giorni consecutivi (compresi il sabato e la domenica ed eventuali altri giorni non di lezione) a causa di malattia, per essere riammessi alla scuola, devono presentare certificato medico. Eventuali assenze superiori ai sei giorni per altri motivi (viaggi, famiglia ...) dovranno essere motivate all'insegnante con comunicazione scritta prima dell'assenza;

- all'entrata, i bambini devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico e affidati personalmente all'insegnante.
- I genitori devono comunicare per iscritto alle insegnanti se il bambino verrà riaccompagnato a casa da persona diversa dai genitori precisandone l'identità (se non presente nelle deleghe). Si esclude la consegna ai minori anche se familiari;
- non può essere chiesta alla scuola la somministrazione ai bambini di farmaci, salvo terapie salva vita; vanno segnalate eventuali allergie e intolleranze compatibili con la vita comunitaria della

scuola per la salvaguardia del bambino consegnando certificato medico;

- i bambini potranno entrare a scuola, previa comunicazione alla scuola, entro e non oltre le 11.00.

ASSICURAZIONI

La scuola ha contratto polizze per responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro e polizza infortuni subiti dai bambini. La denuncia per un sinistro subito, va inoltrata tramite la scuola.

– PRIVACY- FOTO E VIDEO

Non è consentito all'interno della scuola e durante l'orario scolastico, fotografare o

riprendere con immagini video i bambini ed il personale.

Si precisa che la documentazione dell'attività didattica attraverso la raccolta di immagini per mezzo di forme che afferiscono ai diversi media risulta essere funzione propria istituzionale della scuola. Le foto e/o le riprese saranno limitate alle attività indicate nel piano dell'offerta formativa, resteranno agli archivi della scuola per documentare l'attività didattica e non verranno né diffuse né pubblicate.

Allo stesso tempo la foto di classe o i video e ogni altra operazione che prevede duplicazione e diffusione non è da considerarsi attività istituzionale, né documentazione dell'attività didattica e per questo è necessario ottenere il consenso specifico delle persone nelle foto o dei genitori per i minori.

Dai Documenti del Garante della privacy si evincono le seguenti indicazioni:

- non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le recite, le

gite e i saggi scolastici. Le immagini in questi casi sono raccolte ai fini personali e destinati ad un ambito familiare o amicale.

- differente è il caso di comunicazione sistematica o diffusione, se si intendesse pubblicare e diffondere anche in rete le foto acquisite: sarebbe necessario ottenere il consenso delle persone presenti nel video o nelle foto. Per la foto di classe si formulano le seguenti indicazioni:
- Le foto o eventuali video potranno essere realizzati dai docenti stessi, da una persona esperta

di fotografia o da un fotografo professionista, questi ultimi debitamente autorizzati all'entrata.

- La scelta del fotografo professionista avverrà attraverso i rappresentanti dei genitori ovvero attraverso la coordinatrice;
- Nell'ipotesi di fotografo docente o persona esperta non professionista (es. genitore) sarà necessario raccogliere, da parte della Scuola, il consenso dei genitori indicando nello specifico l'uso delle immagini (finalità del trattamento dei dati).

Alle fotografie o sulle custodie dei CD andrà allegato un cartoncino che indichi:

“Le immagini e/o le voci sono raccolte ai fini personali e destinate ad un ambito familiare o amicale. Non è consentita la diffusione senza il consenso delle persone presenti”.

- Nell'ipotesi di fotografo professionista Il trattamento dei dati (con dati si intendono le fotografie, le riprese video, le voci, ...) e la successiva commercializzazione saranno gestiti direttamente dal fotografo e dai rappresentanti dei genitori, senza che vi sia alcun

coinvolgimento della scuola nella gestione del trattamento delle immagini, né nella raccolta o consegna di somme di denaro. I docenti sono chiamati a consegnare e raccogliere le informative e a controllare la partecipazione dei soli alunni che abbiano il consenso oltre ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione.

Si ricorda che i genitori e i docenti sono responsabili della diffusione su siti Internet, Social network o altri canali di diffusione in assenza di autorizzazione.

Regolamento Pediatrico

Lo scopo del regolamento pediatrico per le scuole d'infanzia è quello di fornire indicazioni omogenee per la tutela del singolo e della collettività, obiettivo che può essere perseguito solo attraverso la collaborazione e la partecipazione del personale della scuola, del personale sanitario e dei genitori.

1. Non sono ammessi a scuola i bambini che presentino malattie infettive o trasmissibili in atto (stomatiti, impetigine, pediculosi, congiuntiviti purulente, malattie esantematiche , ecc.). Per quanto riguarda le congiuntiviti con secrezione purulenta giallo-verde, vanno trattate con collirio antibiotico, prescritto dal Pediatra del bambino, la frequenza scolastica può riprendere solo 48 ore dopo l'inizio di tale terapia.
2. In caso di allontanamento del bambino dalla scuola per manifestazione di sintomi incompatibili con la frequenza della collettività, verrà consegnato ai genitori il “**modulo di allontanamento**”.

La riammissione alle scuole d'infanzia prima dei 6 giorni il genitori dovrà compilare il “**modulo di autodichiarazione**” dove dichiara di aver contattato il Medico curante e di essersi attenuto alle indicazioni per la terapia ed il rientro in comunità.

La riammissione a scuola dopo 6 giorni di assenza del bambino per malattia è legata alla presentazione del **certificato medico** attestante la guarigione del bambino e deve essere presentato insieme alla riammissione a scuola.

Nel caso in cui il bambino, mentre è a scuola, presenti temperatura febbrile superiore a 37.3°C o tosse insistente, sarà avvisata la famiglia affinché sia portato a casa nel minor tempo possibile.

In questo caso non potrà essere riammesso a scuola il giorno successivo ma esclusivamente dopo minimo 24h di sfebbramento.

Qualora il bambino, mentre è a scuola, presenti scariche diarroiche (almeno 2 scariche liquide) o vomito (2 o più episodi), sarà avvisata la famiglia affinché il bambino sia portato a casa e **non potrà essere riammesso il giorno successivo ma dopo le 24h previste.**

1. Se un bambino è affetto da malattia contagiosa accertata dal Medico curante, i genitori devono avvisare tempestivamente il personale della scuola.
2. Nel caso di assenza non dovuta a malattia, non è necessario il certificato medico per la riammissione a scuola. In questo caso però è necessario che i genitori avvisino per tempo le insegnanti sulla natura e durata dell'assenza.

3. Non sono ammessi a scuola i bambini che presentano limitazioni funzionali transitorie (per esempio: apparecchi gessati o protesi, fasciature estese, punti di sutura o medicazioni in aree esposte, etc.) che ne ostacolano significativamente la partecipazione alle normali attività e alla vita della scuola.

Eventuali deroghe verranno esaminate, per quanto riguarda gli aspetti sanitari dal Pediatra e per quanto riguarda gli aspetti organizzativi dalla coordinatrice della Scuola d'Infanzia.

4. Non vengono somministrati farmaci ai bambini. Nel caso il bambino presenti problemi di salute, che richiedano permanentemente o temporaneamente particolari attenzioni e/o terapie (per esempio: malattie croniche, allergie, ecc) da attuare nell'ambito della scuola, si raccomanda ai genitori di darne comunicazione al Pediatra, per l'eventuale predisposizione di uno specifico accordo condiviso e formalizzato (Protocollo) tra famiglia, scuola e Pediatra.

Gli aspetti sanitari verranno esaminati dal Pediatra e gli aspetti organizzativi dalla coordinatrice Scuola d'Infanzia. I farmaci salvavita, per i bambini che ne necessitano, saranno portati dai genitori, che sono responsabili della loro consegna e sostituzione alla loro scadenza
Articolo 1

FINALITÀ

1.1 Il servizio di ristorazione scolastica è finalizzato ad assicurare a tutti i bambini/e e ragazzi/e la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, concorrendo all'effettiva attuazione del diritto allo studio;

1.2 Il momento del pasto a scuola, è un'occasione di socializzazione e di crescita educativa importante. In questo contesto assume particolare rilevanza la collaborazione della scuola e il coinvolgimento delle famiglie che svolgono un ruolo strategico nel consolidare i corretti comportamenti alimentari;

1.3 Il servizio contribuisce alla diffusione dell'educazione alimentare e alla promozione della salute, fornendo menù nutrizionalmente corretti, secondo le "Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica regione del Veneto" – anno 2017-.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

2.1 Il servizio di ristorazione scolastica consiste nella preparazione e somministrazione dei pasti presso la scuola Rogazionisti.

2.2 La preparazione e la distribuzione dei pasti sono effettuate nel rispetto delle normative vigenti e secondo i menù giornalieri approvati dal USL di Padova. I menù predisposti sulla base delle specifiche tabelle dietetiche, sono adeguati all'età e alle esigenze alimentari degli utenti.

DESTINATARI

- Il servizio è rivolto ai bambini della scuola Rogazionisti e Sacro Cuore.

MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

- Il pasto deve essere consumato all'interno dei locali mensa e non può essere trasportato e consumato all'esterno degli stessi.

- La prenotazione dei pasti è effettuata dal personale scolastico in relazione alle presenze giornaliere entro le ore 9,00 di ogni mattina.

- I genitori sono tenuti ad informare la scuola della presenza dell'alunno in mensa, qualora sia prevista la sua entrata dopo le 9,00.

Nei giorni caldi di settembre e i mesi di maggio e giugno, i bambini indosseranno pantaloni blu e maglietta bianca.

La tuta di ginnastica si può acquistare dalla Scuola .

MATERIALE DIDATTICO per 5 anni (RONDINI)

- Matita triangolare- Jumbo Grip – Faber Castel
- Pastelli triangolare - Jumbo Grip – Faber Castel
- 2 quadernoni a quadretti da 1 cm con la foderina blu e rossa
- Album bianco per il disegno
- Porta listino
- Vinavil e colla stick
- Astuccio semplice
- Indumenti personali : un cambio completo

SCRIVERE NOME E COGNOME DEL BAMBINO SU OGNI COSA.

MATERIALE DIDATTICO per 3 anni (PASSAROTTI)/4 anni MERLI)

- Matita triangolare- Jumbo Grip – Faber Castel
- Pastelli triangolare - Jumbo Grip – Faber Castel
- Un quadernone a quadretti da 1 cm con la foderina blu
- Album bianco per il disegno
- Porta listino
- Vinavil e colla stick
- Astuccio semplice
- Indumenti personali : un cambio completo

Piccoli esploratori scoprono
**le meraviglie
della natura**



Progetto Educativo Didattico
Anno Scolastico 2020/2021

Premessa

Il titolo scelto per la programmazione 2020/2021
“Piccoli esploratori scoprono le meraviglie della natura”
rappresenta una stupenda avventura nel mondo della natura che ci
circonda ed è lo sfondo integratore legato all’esperienza quotidiana

del bambino. Questo gli permetterà di vivere esperienze concrete motivanti e dare senso e significato all'ambiente che lo circonda. Alcuni personaggi aiuteranno il bambino ad aprire nuovi orizzonti. Egli sarà impegnato ad intuire, di volta in volta, qualcosa di nuovo. Questo viaggio lo porterà ad esplorare l'ambiente naturale circostante, le sue variazioni stagionali, la sua ciclicità e ad apprezzarne l'inestimabile valore per vivere il "piacere" dello spazio e godere la gioia della natura.

Purtroppo questo settore è stato inquinato da un modo di intendere l'ecologia come "**terrorismo ecologico**". Gran parte degli ecologisti vedono il mondo soltanto sotto la minaccia dell'inquinamento, dell'esaurimento delle risorse, del riscaldamento globale, fino a ritenere l'uomo, che è il vertice della creazione, come il nemico più pericoloso per l'ecosistema terrestre. **Da qui la perdita di un rapporto sereno con il mondo e con la natura.**

La vita buona del vangelo, invece accompagna il bambino alla **scoperta gioiosa del mondo ,della natura, delle cose, delle persone.**

Il Vangelo ci fa interpreti del creato, aiutanti del creatore mediante il nostro lavoro, le nostre azioni. Il mondo si presenta ai bambini come uno scrigno da scoprire, da godere, da rispettare.

DIMENSIONE VALORIALE

"L'ambiente naturale che ci circonda è una grande risorsa tutta da scoprire ed è estremamente importante per poter star bene insieme. Costituisce un grande valore il riuscire ad apprezzarne la presenza comprenderne i ritmi naturali per goderne di essi. Come piccoli esploratori si cercherà di accogliere con stupore le meravigliose variazioni del mondo naturale".

1° Unità di apprendimento:

ACCOGLIENZA

"In viaggio con il pulmino Gino"

Premessa

"Accogliere" significa ricevere, contenere, ospitare ed implica sia la creazione di una predisposizione d'animo favorevole verso chi arriva, sia la preparazione di un luogo fisico gradevole, pulito, accattivante, che faccia sentire benaccetto e desiderato il nuovo venuto.

Motivazioni

Per i bambini

- Facilitare il distacco dai genitori
- Far conoscere i loro compagni e il personale della scuola
- Poter esplorare gli spazi scolastici
- Consentire ai bambini di muoversi con sicurezza e tranquillità
- Facilitare la conoscenza dei materiali e il loro uso appropriato
- Stimolare la fantasia

Per i genitori

- Favorire la conoscenza della vita della scuola, delle insegnanti e dello stile educativo in un clima di reciproca fiducia e collaborazione
- Facilitare la conoscenza con i nuovi genitori

Per le insegnanti

- Vivere positivamente il momento dell'inserimento, anche questo momento di Covid-19
- Conoscere i bambini, la loro storia, il contesto socio - familiare- culturale di provenienza e raccogliere elementi attraverso l'osservazione, la verifica, la documentazione
- Mirare ad obiettivi inerenti l'identità, l'autonomia, la competenza ,la cittadinanza in questa fase propedeutica al curricolo
- Comunicare alle famiglie la motivazione e le finalità del Progetto Educativo – Didattico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il sé e l'altro
<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare il senso dell'identità personale 2. Percepire di appartenere ad una comunità 3. Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini
Il corpo in movimento
<ol style="list-style-type: none"> 1. Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi e nell'igiene personale
Linguaggi, creatività, espressione
<ol style="list-style-type: none"> 1. Formulare piani di azione individualmente e in gruppo e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

I discorsi e le parole
<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze compiute nei diversi campi di esperienza
La conoscenza del mondo
<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere curioso ed esplorativo

Obiettivi specifici di apprendimento

Il sé e l'altro		
3 anni	4 anni	5 anni
<ol style="list-style-type: none"> 1. Inserirsi nella vita di sezione: presentarsi e conoscere i compagni. 2. Sviluppare capacità relazionali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Reinserirsi nel gruppo scolastico 2. Interagire positivamente con i compagni e con gli adulti. 	<p>Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni</p>
Il corpo in movimento		
Occuparsi della propria igiene personale: lavarsi le mani	Mostrare cura per gli oggetti di uso personale.	Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni
Linguaggi, creatività, espressione		
Esplorare materiali	Esprimersi attraverso il disegno	Utilizzare tecniche espressive
I discorsi e le parole		
Memorizzare in	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prestare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare nuovi

modo corretto semplici filastrocche	attenzione ad un racconto 2. Rappresentare simbolicamente le parole	termini in modo appropriato 2. Scoprire legami logici e analogici tra parole
La conoscenza del mondo		
Esplorare la realtà	Imparare gradualmente i modi, le tecniche e gli strumenti per interrogare ed interpretare la realtà	Affrontare e risolvere problemi raccogliendo informazio ni, formulando e verificando ipotesi.

Materiali: Racconti, libri, carta da disegno, cartoncini e fogli colorati, colori di vario genere, materiali naturali e di riciclo, libri, racconti, canti, filastrocche, macchina fotografica, dido ecc.

Ruolo dell'insegnante

L'insegnante propone, stimola, interviene dove crede opportuno, ascolta e osserva.

Percorso Didattico – Esperienze – Attività

Stimolo iniziale: La storia del "Pulmino Gino" (COVID CORONA-19)

- Racconto e libera espressione grafico pittorica
- Costruzione del pulmino grande: filastrocca girotondo del pulmino (
- Gioco delle bandierine
- Una regola tira l'altra
- La settimana del pulmino

Il ricordo delle vacanze

- Conversazione
- Far portare un segno, un ricordo delle vacanze: una foto ... una cartolina ... conchiglie ... e realizzare un cartellone
- Per i bambini di tre anni far seguire semplici applicazioni della storia

Conoscenza dei nomi

- Conversazione
- Realizzazione del Pulmino Gino

Esplorazione degli ambienti

- I vari pulmini partono per l'esplorazione
- In ogni ambiente ci si ferma ad osservare e verbalizzare quello che si vede poi si invitano i bambini a spiegare l'uso dei vari oggetti che si trovano nell'ambiente esplorato
- Espressione grafica e completamento di qualche scheda

Metodologia

Dalla conversazione per accogliere le conoscenze dei bambini; a giochi di gruppo per favorire la conoscenza e la socializzazione; alle attività grafico-pittoriche per poi astrarre e per dare forma ed espressione alle esperienze vissute.

In particolare:

- Presentazioni del personaggio guida
- Racconti
- Conversazioni
- Filastrocche
- Giochi
- Canti per favorire l'integrazione di ogni bambino.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

Persone coinvolte: Tutti i bambini, le insegnanti

Spazi : interni ed esterni

Tempi: settembre e 1 settimana di ottobre

MODALITÀ DI VERIFICA – Mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini salutino in modo sereno i genitori;
- I bambini conoscano le regole della scuola.

4 anni:

- I bambini conoscano le regole della scuola;
- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini sappiano orientarsi nello spazio-scuola.

5 anni:

- I bambini conoscano le regole della scuola;
- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini sappiano orientarsi nello spazio-scuola.;
- I bambini raggiungano l'autonomia nelle azioni di routine.

2° Unità di apprendimento:

“Alla scoperta dell’Autunno”

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Far conoscere ai bambini le peculiarità dell’Autunno e far loro comprendere il carattere ciclico della natura(scoprire il bosco per conoscerlo e salvaguardarlo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Campi di esperienza	3 anni	4/5 anni
Il sé e l'altro	<ol style="list-style-type: none">1. Individuare i cambiamenti dell'ambiente2. Vivere l'ambiente scolastico in modo positivo	<ol style="list-style-type: none">1. Riflettere, discutere e confrontarsi con gli adulti e con altri bambini2. Vivere l'ambiente scolastico in modo positivo3. Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo
Il corpo in movimento	<ol style="list-style-type: none">1. Raggiungere una buona autonomia personale2. Provare piacere nel movimento3. Conoscere il cambiamento della stagione	Valutare il rischio e coordinarsi con gli altri bambini
Linguaggi, creatività, espressione	<ol style="list-style-type: none">1. Esplorare e utilizzare con creatività i materiali autunnali2. Esprimersi	<ol style="list-style-type: none">1. Esplorare e utilizzare con creatività i materiali autunnali

	attraverso il disegno la pittura e attività manipolative	<ol style="list-style-type: none"> 2. Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e attività manipolative 3. Conoscere e utilizzare varie tecniche espressive
I discorsi e le parole	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare agli altri domande, pensieri ed emozioni 2. Memorizzare canzoni, poesie e filastrocche 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare agli altri domande, pensieri ed emozioni 2. Ascoltare, comprendere e inventare narrazioni 3. Comprendere e sperimentare il linguaggio poetico 4. Memorizzare canzoni, poesie e filastrocche
La conoscenza del mondo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della

	autunnale 2.Cogliere le trasformazioni naturali	stagione autunnale 2. Cogliere le trasformazioni naturali 3. Sapersi orientare nell'organizzazione 4. cronologica della giornata 5. Formulare riflessioni ed ipotesi corrette sul futuro prossimo
--	--	---

Ruolo dell'insegnante

Propone, racconta, stimola, predispone il materiale, osserva e interviene dove necessita.

Percorso Didattico – Esperienze – Attività

I bambini verranno coinvolti con la presentazione di un albero che sarà il personaggio guida per le varie stagioni.

Stimolo iniziale:

Dopo il periodo dell'accoglienza l'autunno offre ai bambini i primi fondamentali stimoli alla riflessione e all'attività in sezione. I lavoretti, i giochi, le letture, le canzoncine ecc., li aiuteranno a trasformare le osservazioni e le riflessioni in apprendimenti e competenze-

Attività. Letture a tema illustrazione e riproduzione grafica, conversazioni guidate, costruzione di manufatti artistici giochi, motori e di simulazione, giochi di gruppo, lettura e memorizzazione di filastrocche, canzoni e uscite didattiche.

- Utilizzo dei colori primari
- Festa dei nonni
- L'albero e le sue trasformazioni
- La frutta autunnale
- Gli animali in letargo
- La nebbia, la pioggia e il ciclo dell'acqua
- "La storia di un albero"

METODOLOGIA:

I bambini partendo dalla osservazione dei tigli in cortile . ecc.. effettuano previsioni, ipotesi, passando poi alla sperimentazione e successivamente alla simbolizzazione del vissuto attraverso attività manipolative e grafico – pittoriche.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

Persone coinvolte: tutti i bambini e le insegnanti

Spazi: ambiente esterno, giardino, colli Euganei, aule salone centrale

Tempi: dalla seconda settimana di ottobre a dicembre

Materiali: racconti, cartelloni, CD dei canti, carta bianca e colorata, cartelloni e fogli da pacco, colori di vari tipi, forbici, riviste, colla, farina, sale ... quaderno operativo Nascondino Gruppo editoriale Raffaello

MODALITÀ DI VERIFICA – Mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini denominino e riconoscano il cambiamento climatico.

- I bambini accettino e provino ad assaggiare la frutta autunnale.

4 anni:

- I bambini denominino e riconoscano il cambiamento climatico.
- I bambini accettino e provino ad assaggiare la frutta autunnale.
- I bambini utilizzino varie forme di espressione verbale e non per descrivere il cambiamento stagionale.

5 anni:

- I bambini denominino e riconoscano il cambiamento climatico.
- I bambini accettino e provino ad assaggiare la frutta autunnale.
- I bambini utilizzino varie forme di espressione verbale e non per descrivere il cambiamento stagionale.
- I bambini riescano a lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo.

L'insegnante osserva l'attenzione e il coinvolgimento dei bambini, l'espressione linguistica durante la conversazione e la spiegazione dei propri disegni.

Valuta quanto i bambini apprendono e riproducono.

Documenta attraverso la stesura del progetto, la raccolta degli elaborati, la realizzazione di cartelloni e di foto.

3°Unità di apprendimento:

CONDIVIDERE L'ATTESA DEL NATALE "Alla scoperta dell'Inverno"

Motivazione

Per i bambini è importante non interrompere il contatto con l'ambiente durante l'inverno perché è in questo periodo dell'anno che è possibile osservare un elemento naturale che loro amano particolarmente: la neve.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (3-4-5 anni)

Scoprire il fascino della natura nella stagione invernale attraverso la conoscenza dei suoi elementi caratteristici.

Obiettivi di apprendimento (3-4-5 anni)

Campi di esperienza	3/4/5 anni
Il sé e l'altro	<ol style="list-style-type: none">1. Vivere l'ambiente scolastico in modo positivo2. Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo3. Seguire regole ed assumersi responsabilità
Il corpo in movimento	Affinare la coordinazione oculo-manuale e generale
Linguaggi, creatività, espressione	<ol style="list-style-type: none">1. Rappresentare con diverse tecniche aspetti tipici della stagione invernale2. Conoscere e denominare la frutta invernale e i suoi benefici3. Conoscere il processo di trasformazione dell'acqua in ghiaccio
I discorsi e le parole	<ol style="list-style-type: none">1. Dialogare, discutere e

	chiedere spiegazioni 2. Ascoltare e comprendere le narrazioni
La conoscenza del mondo	<ol style="list-style-type: none">1. Osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione invernale2. Cogliere le trasformazioni naturali3. Conoscere le caratteristiche degli animali che vivono nei paesi freddi

Ruolo dell'insegnante

Propone, racconta, stimola, predispone il materiale, osserva e interviene dove necessita.

Percorso Didattico – Esperienze – Attività

Lecture a tema illustrazione e riproduzione grafica, conversazioni guidate, costruzione di manufatti artistici giochi, motori e di simulazione, giochi di gruppo, lettura e memorizzazione di filastrocche, canzoni e uscite didattiche.

- La filastrocca dei mesi
- Il Carnevale e i suoi colori
- La frutta invernale
- Gli animali che vivono al freddo
- La neve
- Indumenti invernali

METODOLOGIA:

Dalla osservazione e dallo sperimentare l'ambiente, alla conversazione e alla raccolta delle osservazioni dei bambini con utilizzo di giochi di gruppo per scoprire gli elementi considerati. Attraverso le azioni della giornata, i bambini consolideranno la

conoscenza dei contenuti proposti. Rappresentazione delle esperienze vissute attraverso attività grafico-pittoriche.

Soluzioni organizzative

Persone coinvolte: i bambini e le insegnanti

Tempi: dalla seconda settimana di gennaio fino a metà marzo

Spazi: sezioni, salone centrale, laboratorio

Documentazione: foto, disegni, cartelloni ... quaderno operativo

Nascondino Gruppo editoriale Raffaello

Materiali: l'acqua, acqua ghiacciata ecc. immagini, colori, carta da disegno, quaderno operativo, colla forbici, cartoncini colorati ecc ...

MODALITÀ DI VERIFICA – Mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini riconoscano alcune caratteristiche della stagione invernale;
- I bambini acquisiscano le regole dell'igiene personale e l'autonomia nell'indossare la giacca e il berretto;

4 anni:

- I bambini riconoscano alcune caratteristiche della stagione invernale;
- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini abbiano una maggiore consapevolezza del proprio corpo e lo sappiano rappresentare: arti collocati nel corpo;
- I bambini intuiscono la successione di un evento e associno le cause agli effetti;
- I bambini amplino il loro vocabolario.
- I bambini sappiano esporre delle ipotesi;

5 anni:

- I bambini riconoscano alcune caratteristiche della stagione invernale;
- I bambini raccontino alcune esperienze;
- I bambini abbiano una maggiore consapevolezza del proprio corpo e lo sappiano rappresentare: arti collocati nel corpo;
- I bambini intuiscono la successione di un evento e associno le cause agli effetti;
- I bambini amplino il loro vocabolario.
- I bambini sappiano esporre delle ipotesi;
- I bambini affinino la coordinazione oculo - manuale

Si osserva il comportamento, gli elaborati e l'apprendimento di nuovi vocaboli..

4° Unità di apprendimento: "Alla scoperta della Primavera"

Motivazione

L'arrivo della Primavera è per i bambini un momento magico. Tutto esplose di vita e i bambini avvertono questa grande energia che emana la natura e sentono il bisogno di uscire all'aperto per entrare a stretto contatto con essa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Far riflettere i bambini sulla rinascita della natura attraverso l'osservazione delle piante e degli animali che popolano e colorano i prati e li animano e fanno divertire i bambini.

Obiettivi specifici di apprendimento

	3/4/5 anni
--	-------------------

Il sé e l'altro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo 2. Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista
La conoscenza del mondo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire il risveglio della natura e degli animali 2. Cogliere le trasformazioni naturali ecc.
I discorsi e le parole	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verbalizzare esperienze ed emozioni 2. Ascoltare e comprendere e sperimentare il linguaggio poetico
Linguaggi, creatività, espressione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare ed utilizzare con creatività i materiali tipici della primavera 2. Rappresentare con diverse tecniche aspetti tipici della primavera 3. Riprodurre graficamente paesaggi, animali e piante osservati
Il corpo e il movimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Affinare la coordinazione motoria globale 2. Coordinarsi in giochi individuali e di gruppo nell'ambiente interno e quello esterno

Ruolo dell'insegnante

Propongono dei racconti, l'osservazione degli alberi, dispongono il materiale per i vari lavori, personali e di gruppo, aiutano i bambini in difficoltà.

Percorso Didattico – Esperienze – Attività

Lecture a tema illustrazione e riproduzione grafica, conversazioni guidate, costruzione di manufatti artistici giochi, motori e di

simulazione, giochi di gruppo, lettura e memorizzazione di filastrocche, canzoni e uscite didattiche.

- Risveglio della natura
- Il vasetto per le primule
- I tulipani
- Fiorellini colorati
- Alberelli di primavera
- Quadretti di primavera
- La coccinella porta felicità

METODOLOGIA:

Dalla osservazione e dallo sperimentare l'ambiente naturale alla conversazione e alla raccolta delle osservazioni dei bambini; con utilizzo di giochi di gruppo, mimi, danze e filastrocche . Rappresentazione delle esperienze vissute attraverso attività grafi-co – pittoriche e verbali.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:

Persone coinvolte: tutti i bambini, le insegnanti.

Spazi: sezioni, laboratorio, cortile uscite didattiche.

Tempi: metà di marzo e aprile.

Documentazione: raccolta degli elaborati e delle foto.

Materiali: libri, frutta, fiori , immagini, cartelloni, carta e cartoncini colorati, materiale di recupero e altri materiali vari, colori di ogni tipo, forbici, colla, sabbia, sassolini.

VERIFICA – Mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;

- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti.

4 anni:

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti;
- I bambini conoscano e rispettino la natura.

5 anni:

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti;
- I bambini conoscano e rispettino la natura;
- I bambini sappiano rappresentare ciò che si osserva.

Si verifica il coinvolgimento dei bambini, il loro interesse, i manufatti realizzati, i disegni e la loro espressione verbale se si è arricchita di nuovi vocaboli.

5° Unità di apprendimento: “Alla scoperta dell’Estate”

Motivazione

Arriva l’estate che porta con sé la luce piena e il calore del sole, il profumo del mare e il canto delle cicale, tutto da scoprire e sperimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Far conoscere ai bambini le caratteristiche della stagione estiva attraverso l’osservazione e l’analisi dell’ambiente marino.

Obiettivi specifici di apprendimento

	3/4/5 anni
Il sé e l’altro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo 2. Dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure.
La conoscenza del mondo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione estiva 2. Approfondire la conoscenza del mondo vegetale e animale 3. Cogliere le trasformazioni naturali ecc.
I discorsi e le parole	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verbalizzare esperienze ed emozioni 2. Ascoltare, comprendere e sperimentare il linguaggio poetico
Linguaggi, creatività, espressione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare ed utilizzare con creatività i materiali tipici dell’estate 2. Rappresentare con diverse tecniche aspetti tipici dell’estate

	3. Riprodurre graficamente paesaggi, animali e piante osservati dal vero
Il corpo e il movimento	1. Esplorare, vivere e percorrere lo spazio 2. Coordinarsi in giochi individuali e di gruppo nell'ambiente interno e quello esterno

Ruolo delle insegnanti

Propongono dei racconti, l'osservazione degli alberi, dispongono il materiale per i vari lavori, personali e di gruppo, aiutano i bambini in difficoltà.

Percorso Didattico- esperienze -attività

Lecture a tema, conversazioni guidate, illustrazione e riproduzione grafica, costruzione di manufatti artistici, giochi motori ecc.

- Festa della mamma
- Il mare e gli animali marini
- Costruzione di un piccolo acquario
- Festa di fine anno

METODOLOGIA

Dalla osservazione e dallo sperimentare l'ambiente naturale alla conversazione e alla raccolta delle osservazioni dei bambini; con utilizzo di giochi di gruppo, mimi, danze e filastrocche .

Rappresentazione delle esperienze vissute attraverso attività grafi-co – pittoriche e verbali.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Persone coinvolte: tutti i bambini, le insegnanti.

Tempi: mese di maggio.

Spazi: sezioni, laboratorio, cortile uscite didattiche.

Materiali: libri, frutta, fiori , immagini, cartelloni, carta e cartoncini colorati, materiale di recupero e altri materiali vari, colori di ogni tipo, forbici, colla, sabbia, sassolini.

Documentazione: raccolta degli elaborati e delle foto.

VERIFICA – Mi aspetto che:

3 anni:

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti.

4 anni:

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti;
- I bambini conoscano e rispettino la natura.

5 anni:

- I bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;

- I bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- I bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato;
- I bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti;
- I bambini conoscano e rispettino la natura;
- I bambini sappiano rappresentare ciò che si osserva.

Si verifica il coinvolgimento dei bambini, il loro interesse, i manufatti realizzati, i disegni e la loro espressione verbale se si è arricchita di nuovi vocaboli.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA GIORNATA-TIPO

La giornata nella scuola dell'infanzia prevede vari momenti per un intervento educativo gioioso e ben mirato.

8.00-8.30	Accoglienza, Socializzazione: -Sistemazione della biancheria personale al proprio posto; -Registrazione presenza
-----------	--

8.30-9.00	Presenze/assenze Preghiera e canti Presentazione del tema-dialogo Assegnazione: RESPONSABILE DEL GIORNO
9.00-10.00	Pausa igienica e Attività
10.00-10.30	merenda in autonomia /Tempo libero
10.30-11.15	Ripresa attività didattica in sezione
11.15-11.45	Igiene personale/allestimento sala pranzo
11.45-12.30	Pranzo o attività di intersezione
12.30-13.30	Gioco libero, riordino e prima uscita

13.30-15.00	Igiene personale,riposino(a scelta) o Attività organizzata
15.00-15.30	Merenda,riordino e seconda uscita
15.30-18.0	Terza uscita

LE FESTE

FESTA DELL'ACCOGLIENZA

VENDEMMIA

FESTA DEI NONNI

FESTA DI SAN MARTINO

FESTA DI NATALE

BABBO NATALE A SCUOLA

FESTA DI CARNEVALE

GIORNATA DELLO SPORT

FESTA DEL PAPÀ

FESTA DELLA MAMMA

FESTA DELLA FAMIGLIA

FESTA DI FINE ANNO

I NOSTRI COMPLEANNI

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA GIORNATA-TIPO

La giornata nella scuola dell'infanzia prevede vari momenti per un intervento educativo gioioso e ben mirato.

8.00-8.30	Accoglienza,Socializzazione: -Sistemazione della biancheria personale al proprio posto; -Registrazione presenza
8.30-9.00	Presenze/assenze Preghiera e canti Presentazione del tema-dialogo Assegnazione:RESPONSABILE DEL GIORNO
9.00-10.00	Pausa igienica e Attività

10.00-10.30	merenda in autonomia /Tempo libero
10.30-11.15	Ripresa attività didattica in sezione
11.15-11.45	Igiene personale/allestimento sala pranzo
11.45-12.30	Pranzo o attività di intersezione
12.30-13.30	Gioco libero,riordino e prima uscita
13.30-15.00	Igiene personale,riposino(a scelta) o Attività organizzata
15.00-15.30	Merenda,riordino e seconda uscita
15.30- 18.00	Terza uscita

LA GIORNATA EDUCATIVA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'

Dalle ore Alle ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
-----------------------------	--------	---------	-----------	---------	---------

8.00-8.30	Accoglienza,socializzazione: -Sistemazione della biancheria personale al proprio posto; -Registrazione presenza	→	→	→	→
8.30-9.00	Presenze Preghiera e canti Presentazione del tema-dialogo Assegnazione:responsabile del giorno	→	→	→	→
9.00-10.00	Ed.Fisica Inglese	→	Religione		Inglese
10.00-10.30	Ed.Fisica Pausa igienica e merenda in autonomia Gioco/tempo libero	Informatica	→	→	→
10.30-11.15	Ed.Fisica Ripresa attività didattica in sezione	Musica	Musica	→	→
11.15-11.45	Igiene personale/allestimento sala pranzo	→	→		→

11.45 - 12.30	Pranzo o attività di intersezione	→	→	→	→
12.30 - 13.00	Gioco libero,riordino	→	→	→	→
13.00 - 15.00	Attività in classe, Igiene personale,riposino	→	→	→	→
15.00 - 16.00	Merenda,riordino Seconda uscita	→	→	→	→
16.00 -18.0	Gioco,attività Terza uscita	→	→	→	→

RICEVIMENTO

Sr.Analiza		
Sr.Jasmine	Lunedì/Giovedì	16.00-17.00
Giulia(edu.fisica)	lunedì	11.00-12.00

Francesca(inglese)	Mercoledì	9.00-10.00
Marta Bruno (musica)	Lunedì	9.00-10.00

ORGANIGRAMMA

Il Coordinatore Didattica - Prof. Arianna Luciano

Insegnanti di sezione – Sr.Annaliza Gabayno e
Sr.Mary Jasmine Kunnappilly

L'insegnante di Educazione Fisica –Giulia Zanetti

L'insegnante di lingua straniera –Francesca
Martignon

L'insegnante di Musica- Bruno Marta

L'insegnante di informatica – Seenamma
Thannippilly

Incaricata Mensa -Sr.Jasmine

Addetti a pronto soccorso - Sr. Mary Jasmine Kunnappilly

CALENDARIO INTERNO SCUOLA DELL'INFANZIA 2020 -2021

SETTEMBRE (SCOPRIAMO LA SCUOLA)

07 Inizio anno scolastico
10 Assemblea genitori con Zoom
14 Benedizione dell'anno scolastico
25 Vendemmia a scuola

OTTOBRE (DIAMOCI LA MANO)

2 Festa dei Nonni 15.30
Castagnata

NOVEMBRE (ESPLORIAMO IL BOSCO)

09 San Martino
15 OPEN DAY

DICEMBRE (ASPETTIAMO IL NATALE)

Piccoli Artisti del Natale

Tema: La nascita di Gesù

Concorso internazionale di disegno del Natale

(attività scuola –famiglia)

Entro 15 /11 ogni bambino deve consegnare a scuola il suo disegno

Foto /prova

13 OPEN DAY
20 Recita Natalizia 15.30???
23 Babbo N. a "

GENNAIO (TUTELIAMO L'AMBIENTE POLARE)

13 - Assemblea Genitori
29 - Spremuta a scuola

FEBBRAIO (VIVIAMO LA CITTADINANZA)

3/4/5 Visione documento
12 Festa di Carnevale con la primaria

MARZO (DIVENTIAMO INVENTORI)

19 Festa del Papà ore 08.30 colazione

APRILE (PULIAMO IL MARE)

22 Cioccolata calda
? Uscita

MAGGIO (SALVIAMO LE API)

09 Festa della Mamma
14 Assemblea
? Uscita vigile del fuoco
23 Recita Domenica
29 Uscita?

GIUGNO (VINCIAMO LE PAURE)

04 S. Messa Infanzia

8/9/10 Consegna valutazione

11 Festa S. Cuore

30 FINE ANNO SCOLASTICO

***Piano delle attività educative per
l'insegnamento della religione
Cattolica nella scuola dell'infanzia***

A.S. 2020/2021



Scuola dell'infanzia SACRO CUORE

INTRODUZIONE

L'educazione religiosa s'inserisce nel processo evolutivo e naturale della crescita, promosso e perseguito dalla scuola dell'infanzia. Partendo dalla quotidianità della vita del bambino saranno realizzati dei percorsi d'apprendimento dove si cercherà di dare risposte alle loro domande di senso, dando una prima lettura della figura, dell'opera e del messaggio di Gesù. Si cercherà di incuriosire i bambini alla realtà che li circonda, perché il riuscire a costruire un alone di meraviglia, di mistero e di magia diventa il primo obiettivo, accompagnato a quello sicuramente più didattico di spiegare ai bambini il significato dei festeggiamenti sia religiosi che non. Il progetto è stato pensato per una sezione eterogenea e presenta attività di diversa difficoltà e di diverso stimolo.

Le competenze che si svilupperanno durante i momenti d'insegnamento delle Religione cattolica sono tratte dalle indicazioni nazionali (DPR 11/02/2010) e sono:

- scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti.
- sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
- riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte).
- imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici tratti dai vangeli.
- osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo come dono di Dio.

Campi di esperienza coinvolti: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole e la conoscenza del mondo.

Nelle Nuove Indicazioni Nazionali si parla ampiamente dell'importanza della valutazione. A tal fine si rifletterà sull'intero percorso formativo in maniera costante e continua attraverso conversazioni in itinere, rielaborazioni e verbalizzazioni, attività grafico-pittoriche, per fare un bilancio nel corso dell'anno sull'efficacia delle esperienze proposte. Tutto questo sarà, inoltre, motivo di continuo confronto tra tutti i docenti impegnati nel progetto.

FINALITA'

Constatare che la comunità cristiana accompagna la vita dei credenti con le sue celebrazioni.

Accostarsi ad alcune figure significative che hanno testimoniato il messaggio cristiano.

PROGETTAZIONE ANNUALE DIDATTICA	
INDICE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Unità di apprendimento	Titolo
Unità di apprendimento n°1	BENVENUTI
Unità di apprendimento n°2	FESTE E TRADIZIONI
Unità di apprendimento n°3	LA GIOIA DI FARE FESTA
Unità di apprendimento n°4	LA FAMIGLIA DI GESU'
Unità di apprendimento n°5	LA PASQUA DI GESU'
Unità di apprendimento n°6	IL MESE MARIANO

U.D.A 1:			
BENVENUTI			
TEMPI:			
SETTEMBRE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> • Impara a stare con gli altri, rispettandosi e divertendosi • Sviluppa un positivo senso di se 			
CONTENUTI:			
<ul style="list-style-type: none"> • Amicizia e regole per stare bene insieme 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	ATTIVITA'	MATERIALI
<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende l'importanza delle regole per stare bene insieme. • Si sente accolto, rassicurato, parte di un gruppo. • Impara a conoscere l'ambiente 	<p>Il/la bambino/a 3/4/5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa sperimentare e relazioni positive. • Sa assumere atteggiamenti adeguati alla vita scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni. • Attività ludiche libere o guidate. • Canti e giochi che favoriscono la socializzazione. • Storie e racconti, attività grafico 	<ul style="list-style-type: none"> • Fogli, cartelloni, pennarelli, matite, pittura, materiali di recupero e materiale vario... • Libri illustrati e il Vangelo per i piccoli.

circostante, le persone e la routine quotidiana.		pittoriche.	
METODOLOGIA:			
<ul style="list-style-type: none"> • Riferimento costante all'esperienza di vita dei bambini. • Narrazione da parte dell'insegnante di racconti biblici in particolare relativi alla vita di Gesù. • Conversazioni in circle-time. • Drammatizzazioni. • Rappresentazioni grafico pittoriche manipolative a tema. • Utilizzo di attività didattiche varie (cartellone, schede con disegni, videocassette). 			
VALUTAZIONE-VERIFICA:			
Osservazione sistemica dei bambini/e durante le attività. Raccolta del materiale prodotto dai bambini/e nel corso dell'anno scolastico. Stesura di relazioni di fine percorso.			

U.D.A 2:			
Feste e tradizioni			
TEMPI:			
Ottobre - Novembre			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e riflette sul contenuto delle varie ricorrenze. • Riconosce alcuni linguaggi simbolici e raffigurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani. 			
CONTENUTI:			
<ul style="list-style-type: none"> • Impara a riconoscere il contenuto e a cogliere le differenze delle diverse feste raccontate. • Riflette sull'importanza di tali ricorrenze. 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	ATTIVITA'	MATERIALI
Il/la bambino/a Conosce le feste di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ San Francesco ▪ dell'Angelo custode ▪ dei nonni ▪ di San Martino ▪ della Madonna della Salute. 	Il/la bambino/a 3/4/5 anni <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riflettere sul contenuto delle varie ricorrenze e di relazionarsi con esse. • Capacità di 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni. • Attività ludiche libere o guidate. • Canti e giochi che favoriscono la socializzazione. • Storie e 	<ul style="list-style-type: none"> • Fogli, cartelloni, pennarelli, matite, pittura, materiali di recupero e materiale vario... • Libri illustrati e il

	cogliere le differenze delle diverse feste raccontate. <ul style="list-style-type: none"> • Comprende l'importanza del ricordare tali ricorrenze e il loro significato 	racconti, attività grafico pittoriche.	Vangelo per i piccoli.
METODOLOGIA:			
<ul style="list-style-type: none"> • riferimento costante all'esperienza di vita dei bambini. • Narrazione da parte dell'insegnante di racconti biblici in particolare relativi alla vita di Gesù. • Conversazioni in circle-time. • Drammatizzazioni. • Rappresentazioni grafico pittoriche manipolative a tema. • Utilizzo di attività didattiche varie (cartellone, schede con disegni, videocassette). 			
VALUTAZIONE-VERIFICA:			
Osservazione sistemica dei bambini/e durante le attività. Raccolta del materiale prodotto dai bambini/e nel corso dell'anno scolastico. Stesura di relazioni di fine percorso.			

U.D.A 3:			
La gioia di fare festa			
TEMPI:			
Dicembre - Gennaio			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i segni cristiani del Natale, nelle celebrazioni e nella cultura popolare. Sa cosa significano i termini aspettare e dono. Sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi. 			
CONTENUTI:			
<ul style="list-style-type: none"> Racconti evangelici del Natale, Confronto tra la nascita di Gesù e quella propria. 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	ATTIVITA'	MATERIALI
Il/la bambino/a <ul style="list-style-type: none"> Coglie le caratteristiche della festa del Natale Cristiano e dei suoi simboli. Intuisce il significato dell'attesa vissuta dai cristiani nel periodo 	Il/la bambino/a 3 anni <ul style="list-style-type: none"> Conosce la storia della nascita di Gesù 4/5 anni <ul style="list-style-type: none"> sa individuare i segni e i 	<ul style="list-style-type: none"> Conversazioni. Attività ludiche libere o guidate. Canti e giochi che favoriscono la socializzazione. Storie e 	<ul style="list-style-type: none"> Fogli, cartelloni, pennarelli, matite, cere, pittura, materiali di recupero e materiale vario... Libri illustrati

dell'avvento. <ul style="list-style-type: none"> Scopre, che per i cristiani, Gesù è dono di amore e amicizia di Dio. 	simboli del Natale. <ul style="list-style-type: none"> Conosce i principali episodi legati alla nascita di Gesù. Riconosce nella festa del Natale che Gesù è un dono. 	racconti, attività grafico pittoriche.	e il Vangelo per i piccoli.
METODOLOGIA:			
<ul style="list-style-type: none"> riferimento costante all'esperienza di vita dei bambini. Narrazione da parte dell'insegnante di racconti biblici in particolare relativi alla vita di Gesù. Conversazioni in circle-time. Drammatizzazioni. Rappresentazioni grafico pittoriche manipolative a tema. Utilizzo di attività didattiche varie (cartellone, schede con disegni, videocassette). 			
VALUTAZIONE-VERIFICA:			
Osservazione sistemica dei bambini/e durante le attività. Raccolta del materiale prodotto dai bambini/e nel corso dell'anno scolastico. Stesura di relazioni di fine percorso.			

U.D.A 4:			
La famiglia di Gesù			
TEMPI:			
Febbraio - Marzo			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> • Impara a riflettere sull'importanza della famiglia e sulla famiglia al tempo di Gesù. • Comprende che ogni persona è preziosa 			
CONTENUTI:			
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino impara a vedere nella famiglia di Gesù e nella figura di San Giuseppe un esempio di vita e di invito all'amore. 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	ATTIVITA'	MATERIALI
Il/la bambino/a <ul style="list-style-type: none"> • Rileva nei racconti evangelici l'importanza che Gesù attribuisce alla famiglia terrena. • Scopre l'importanza che ogni componente della famiglia 	Il/la bambino/a 3/4/5 <ul style="list-style-type: none"> • conosce i componenti della famiglia di Gesù • prende coscienza che nella famiglia si vivono esperienze di amore e 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni. • Attività ludiche libere o guidate. • Canti e giochi che favoriscono la socializzazione. • Storie e racconti, 	<ul style="list-style-type: none"> • Fogli, cartelloni, pennarelli, matite, pittura, materiali di recupero e materiale vario ... • Libri illustrati e il Vangelo

riveste. <ul style="list-style-type: none"> • Scopre che Dio è un padre buono. 	di accoglienza <ul style="list-style-type: none"> • Percepisce Dio come padre che li ha pensati, voluti e amati fin dal principio scegliendo per loro una famiglia per farli crescere. • Riconosce il valore della famiglia ed esprime gratitudine. 	attività grafico pittoriche.	per i piccoli.
METODOLOGIA:			
<ul style="list-style-type: none"> • riferimento costante all'esperienza di vita dei bambini. • Narrazione da parte dell'insegnante di racconti biblici in particolare relativi alla vita di Gesù. • Conversazioni in circle-time. • Drammatizzazioni. • Rappresentazioni grafico pittoriche manipolative a tema. • Utilizzo di attività didattiche varie (cartellone, schede con disegni, videocassette). 			
VALUTAZIONE-VERIFICA:			
Osservazione sistemica dei bambini/e durante le attività. Raccolta del materiale prodotto dai bambini/e nel corso dell'anno scolastico. Stesura di relazioni di fine percorso.			

U.D.A. 5:			
La Pasqua di Gesù			
TEMPI:			
Aprile			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> • Impara a vivere la pace e l'amore donatoci da Gesù, riconoscendo i segni religiosi significativi della comunità cristiana. • Sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi 			
CONTENUTI:			
<ul style="list-style-type: none"> • racconti della predicazione di Gesù • i simboli della Pasqua. 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	ATTIVITÀ	MATERIALI
Il/la bambino/a <ul style="list-style-type: none"> • Scopre il messaggio di gioia e di pace che porta la Pasqua. 	Il/la bambino/a 3 ANNI <ul style="list-style-type: none"> • Intuisce il significato cristiano della Pasqua: tempo di gioia fratellanza e pace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni. • Attività ludiche libere o guidate. • Canti e giochi che favoriscono la socializzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fogli, cartelloni, pennarelli, matite, pittura, materiali di recupero e materiale vario... • Libri

	4 /5 ANNI <ul style="list-style-type: none"> • intuisce che la Pasqua è una grande festa in cui i cristiani celebrano la vita che si rinnova. • Apprezza il modo di parlare e di insegnare di Gesù. • Comprende l'importanza della Pasqua e ne riconosce i simboli 	<ul style="list-style-type: none"> • Storie e racconti, attività grafico pittoriche. 	illustrati e il Vangelo per i piccoli.
METODOLOGIA:			
<ul style="list-style-type: none"> • riferimento costante all'esperienza di vita dei bambini. • Narrazione da parte dell'insegnante di racconti biblici in particolare relativi alla vita di Gesù. • Conversazioni in circle-time. • Drammatizzazioni. • Rappresentazioni grafico pittoriche manipolative a tema. • Utilizzo di attività didattiche varie (cartellone, schede con disegni, videocassette). 			
VALUTAZIONE- VERIFICA:			
Osservazione sistemica dei bambini/e durante le attività. Raccolta del materiale prodotto dai bambini/e nel corso dell'anno scolastico. Stesura di relazioni di fine percorso.			

U.D.A 6:			
Il mese mariano			
TEMPI:			
Maggio			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:			
<ul style="list-style-type: none"> • conosce la figura di Maria mamma di Gesù • Conosce l'importanza che ogni mamma ha per il proprio figlio 			
CONTENUTI:			
<ul style="list-style-type: none"> • conosce la figura di Maria, mamma di Gesù e madre della chiesa. 			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	ATTIVITA'	MATERIALI
<p>Il/la bambino/a</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scopre l'importanza di Maria nel progetto d'amore di Dio. ▪ Individua i motivi che spingono i cristiani a 	<p>Il/la bambino/a</p> <p>3/4/5 ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce la storia della mamma di Gesù ▪ sa che per i cristiani Maria è come una mamma che vuole 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conversazioni. ▪ Attività ludiche libere o guidate. ▪ Canti e giochi che favoriscono la socializzazione. ▪ Storie e racconti, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fogli, cartelloni, pennarelli, matite, pittura, materiali di recupero e materiale vario... ▪ Libri illustrati e il Vangelo

rivolgersi alla Madonna.	avvicinarli a Dio	attività grafico pittoriche.	per i piccoli.
METODOLOGIA:			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ riferimento costante all'esperienza di vita dei bambini. ▪ Narrazione da parte dell'insegnante di racconti biblici in particolare relativi alla vita di Gesù. ▪ Conversazioni in circle-time. ▪ Drammatizzazioni. ▪ Rappresentazioni grafico pittoriche manipolative a tema. ▪ Utilizzo di attività didattiche varie (cartellone, schede con disegni, videocassette). 			
VALUTAZIONE-VERIFICA:			
Osservazione sistemica dei bambini/e durante le attività. Raccolta del materiale prodotto dai bambini/e nel corso dell'anno scolastico. Stesura di relazioni di fine percorso.			

Istituto Suore Riparatrici del Sacro Cuore- Scuola dell'infanzia

Programmazione anno scolastico 2020/2021 **LINGUA INGLESE**- Maestra Francesca Martignon Settembre/ottobre: **UDA AUTUMN**

Progetto: Le meraviglie della natura.

PREMESSA:

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre l'accento per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. Attraverso tali attività il bambino potrà approcciarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé. Le attività esposte propongono anche delle attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di lavoretti, manufatti, cartelloni con l'utilizzo di materiali sempre diversi, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività.

-COLORS: i colori della natura in lingua inglese, con particolare attenzione ai cambiamenti dei colori dall'estate all'autunno tramite l'associazione ad alcuni elementi tipici della stagione (foglie, castagne, pigne ecc).

Lavoro a gruppi: "Our autumn school tree" . Raccolta di foglie o altri elementi della natura di vari colori e realizzazione del nostro albero dell'autunno.

Ottobre/ Novembre: **UDA WINTER**

-WEATHER: il tempo atmosferico in lingua inglese. Saper riconoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano il tempo atmosferico: sun, rain, cloud, fog, snow

Lavoro a gruppi: "Our weather calendar" . Realizzazione di un piccolo calendario di classe dove annotare quotidianamente il tempo atmosferico.

Dicembre: **UDA CHRISTMAS**

-CHRISTMAS ELEMENTS: gli elementi della natura tipici del periodo natalizio (fir tree, garland, wood, forest, snow...)

Attività: Christmas Fairy Tail: lettura di una favola sul Natale "The Fir tree" e progetto Natale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO:

Settembre/ottobre: **UDA AUTUMN**

-COLORS: i colori della natura in lingua inglese, con particolare attenzione ai cambiamenti dei colori dall'estate all'autunno tramite l'associazione ad alcuni elementi

Gennaio/Febbraio/Marzo: **UDA SPRING**

-ANIMALS: gli animali in lingua inglese. Saper riconoscere e nominare gli animali, descriverli attraverso i colori (red parrot, brown monkey, white bunny).

-ANIMALS HABITAT: saper identificare dove vivono gli animali. (desert, sea, mountain, hill, river)

Aprile: **UDA EASTER**

-EASTER ANIMALS: saper riconoscere e nominare gli animali della Pasqua (rabbit, hen, eggs, chick) e saperli descrivere attraverso i colori (white rabbit, yellow check, pink egg.)

A Easter Rhyme: "Hippity Hoppity Easter Bunny" e progetto Pasquale.

Maggio/giugno: **UDA SUMMER**

-FRUITS AND VEGETABLES: saper riconoscere e nominare i cibi (frutta e verdura) in lingua inglese.

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico;
- stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- lavorare su suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico;
- valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale;

- utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante;
- promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni;
- sostenere l'uguaglianza di tutti i bambini, evitando il prevalere di alcuni sugli altri;
- favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

OBIETTIVI LINGUISTICI:

COMPETENZE LESSICALI

- acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico;
- sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni semplici
- imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà.

COMPETENZE FONETICHE:

- acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese;
- saper riprodurre intonazione e ritmo

COMPETENZE COMUNICATIVE:

- saper utilizzare le strutture linguistiche e il lessico appreso, in modo appropriato e in un contesto adeguato;
- saper rispondere adeguatamente a semplici domande

METODOLOGIA:

L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale, proponendo delle attività giocose. Verrà attuata tale metodologia in base al principio secondo cui una lingua si impara

meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale. Si organizzeranno in classe situazioni di gioco e di esperienza di vita diretta in cui il bambino non si sentirà costretto ad esprimersi in lingua inglese, ma lo farà in modo del tutto spontaneo e naturale. Pertanto le attività didattiche non sono finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, l'unica su cui il bambino può fare affidamento ed essenziale per l'interazione con i compagni e con l'insegnante. Ci si servirà, inoltre, di brevi racconti, filastrocche, video che avvicineranno i bambini ad un contesto anglofono. L'ascolto e la ripetizione del materiale linguistico proposto serviranno a rinforzare i contenuti di eventuali schede alternative. L'apprendimento del lessico verrà promosso, inoltre, attraverso lo svolgimento di attività manipolativo-creative, come disegnare, colorare e decorare elementi di nuovo apprendimento, e attraverso l'utilizzo di flash cards e cartelloni da realizzare insieme. Anche i momenti della colazione o del pasto saranno delle occasioni utili per imparare e fare esperienza delle conoscenze acquisite.

Si procederà di pari passo con l'alternarsi delle stagioni e saranno in linea con le altre attività didattiche svolte in classe.

Educazione motoria - insegnante Giulia Zanetti

Le finalità generali di questo progetto sono quelle indicate nelle Indicazioni Nazionali ministeriali e

saranno:

- ☐ Contribuire alla maturazione complessiva del bambino
- ☐ Promuovere la presa di coscienza del valore del corpo
- ☐ Saper interagire con gli altri
- ☐ Contribuire allo sviluppo di una positiva immagine di sé
- ☐ Favorire la comunicazione intesa come scambio felice

Gli obiettivi generali da raggiungere:

- ☐ Percezione globale del corpo e dei suoi segmenti;
- ☐ orientamento ed organizzazione spazio-temporale;
- ☐ conoscere e giocare con gli attrezzi;
- ☐ socializzazione;
- ☐ unità basiche del movimento.

Gli obiettivi specifici da raggiungere:

Percezione globale del corpo e dei suoi segmenti

- ☐ costruzione globale dello schema corporeo
- ☐ rappresentazione mentale del proprio corpo sia in forma statica che dinamica
- ☐ sviluppare la dominanza
- ☐ acquisire consapevolezza e controllo della respirazione

Orientamento ed organizzazione spazio-temporale

- ☒ elaborazione ed organizzazione progressive dello spazio
- ☒ scoprire lo spazio come entità fisica misurabile, confrontabile, modificabile (superfici, estensioni, altezze)
- ☒ ordinare la successione degli avvenimenti nelle attività (prima, dopo durante)
- ☒ conoscere sequenze ritmiche abbinando

BUON ANNO SCOLASTICO!